

ALLEGATO A – AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI NELL'ANNUALITA' 2025 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SPAZI VERDI_OPEN PLAY ATUSS LOOK UP! DEL COMUNE DI FERRARA – UNITA' OPERATIVA NUOVE GENERAZIONI

OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE: progetti, iniziative, eventi che abbiano le finalità di aggregazione, dialogo intergenerazionale, ampliamento delle opportunità culturali e formative per adolescenti e giovani che possano essere svolte presso gli spazi aperti e chiusi oggetto di riqualificazione nell'ambito del programma "Look UP"! ATUSS FESR 2021-2027 – CUP B79I23014810001

1. Premessa

La Regione Emilia Romagna ha approvato la strategia territoriale, nell'ambito del Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo, del Comune di Ferrara "LOOK UP – Urbanità condivisa e transizione sostenibile: strategie integrate per una nuova funzionalizzazione del patrimonio storico e monumentale della città di Ferrara". I nove progetti di rigenerazione urbana sono incentrati nella parte sud est del centro storico ferrarese e si tratta di aree di forte interesse per la comunità che assumeranno nuove funzionalità particolarmente visibili e accessibili.

Nell'ambito del suddetto programma del Comune di Ferrara, rientra anche una progettualità denominata "SpaziVerdi_Openplay" volta alla facilitazione dell'aggregazione, del dialogo intergenerazione, del miglioramento delle opportunità culturali e formative soprattutto per adolescenti e giovani che possano svilupparsi nei luoghi oggetto di riqualificazione.

2. Finalità

La strategia territoriale integrata della Città di Ferrara in un'ottica "trasformativa" vede come elemento trasversale la sostenibilità di azioni di valorizzazione del territorio per una sua maggiore attrattività attraverso progetti di recupero, rigenerazione e riqualificazione di spazi e luoghi pubblici finalizzati sia a politiche di marketing territoriale per attrarre turisti dall'esterno e nuovi investimenti, ma anche per promuovere la città per i cittadini che vi risiedono, con particolare attenzione alle famiglie, agli anziani e ai giovani a cui offrire luoghi identitari per lo svago, il benessere, l'inclusione sociale e l'affermazione giovanile in ambito culturale e creativo. L'indubbia valenza sociale della strategia che pone al centro numerosi interventi di

riqualificazione urbanistica e architettonica, che idealmente partono dall'apertura verso il centro del quartiere di Via Bologna, passa attraverso il sistema delle Piazze centrali e arriva, seguendo percorsi riqualificati e resi maggiormente accessibili alla zona sud est adiacente al percorso storico delle Mura non sempre valorizzato nelle sue potenzialità, trova un contesto sociale e territoriale particolarmente favorevole per la sua completa realizzazione. La strategia incide infatti oltre che sulla rifunzionalizzazione di spazi di condivisione da parte di diversi livelli di socialità e sulla revisione di percorsi in termini di maggiore accessibilità, anche per valorizzare la presenza di diverse opportunità per la comunità e la sua fattiva partecipazione. Nell'ottica di luoghi sempre più fruibili in una città che cambia e che invecchia (indice di vecchiaia più alto a livello regionale con 291,5 nel 2023), l'idea della comunità diventa sempre più cogente e la popolazione giovanile ha e deve avere sempre più un ruolo determinante a fronte dei nuovi assetti urbanistici e sociali.

I giovani possono e devono essere i protagonisti di attività di socializzazione, di promozione artistica e culturale, di crescita per tutta la comunità e la cittadinanza. Tutto ciò è orientato a favore del positivo dialogo intergenerazionale, conditio sine qua non affinché la comunità sia realmente educante e i giovani possano rappresentare la "vera" risorsa per il futuro.

"La promozione del benessere rappresenta il primo livello per un intervento globale con un'alta valenza preventiva: promuovere benessere non significa promuovere un generico "stare bene" ma fornire adeguati strumenti per essere in grado di affrontare situazioni di difficoltà e di rischio. L'attenzione è sul contesto relazionale ampio che, creando legami, opportunità di crescita e indentificazione, costituisce fattore protettivo in particolare per la popolazione più vulnerabile.

La promozione del benessere implica un lavoro sul rafforzamento dei fattori protettivi relativamente ai diversi ambiti fisico, psicologico e sociale nelle accezioni della famiglia, della scuola e della comunità e finalizzato al sostegno della formazione, alla facilitazione all'ingresso nel mondo del lavoro e allo sviluppo dell'empowerment individuale e di gruppo" [Promozione del benessere e prevenzione del rischio. Linee di indirizzo regionale.]

Gli adolescenti e i giovani possono costituire una rete di intelligenze e competenze per una comunità adulta responsabile e coerente nella condivisione del comune compito di crescita culturale e sociale che li affianca, sostiene e accompagna. Ciò comporta lavorare per rinsaldare i legami sociali, offrire opportunità ai giovani e alla cittadinanza intera, valorizzandoli come risorse della comunità.

3. Destinatari

La co-progettazione è riservata agli operatori ETS con regolare Iscrizione da almeno sei mesi al RUNTS Registro Cooperative Sociali del Terzo Settore.

I soggetti che si renderanno disponibili per la co-progettazione dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale il concorrente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs. n.36/2023;
- 2) dichiarazione sostitutiva del Certificato di iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art.2188 del codice civile, dalla quale risulti:
 - che il concorrente esercita attività rientrante nell'oggetto della presente procedura;
 - che il concorrente non si trova in stato di liquidazione coatta, di fallimento, concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - i nominativi e le qualifiche dei soggetti indicati all'art. 97 del D.Lgs. 36/2023.
- 3) che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti. Dichiara inoltre di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionali ai sensi dell'art.26, c.1, lett.A) n.2) del D.Lgs 81/2008;
- 4) di avere preso visione della lettera invito, unitamente all'avviso di coprogettazione, di accettarli integralmente e di non avere nulla da eccepire relativamente alle condizioni poste;
- 5) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della co-progettazione;
- 6) di essere in possesso della capacità tecnico organizzativa adeguata alla realizzazione delle attività contenute nel presente avviso;
- 7) di rispettare, se previsti dal progetto, i requisiti CAM in base al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 7 del 5 febbraio 2025.

4. Organizzazione delle attività

La co-progettazione è finalizzata a individuare forme idonee di ideazione e implementazione delle attività da organizzare e realizzare nelle aree urbane oggetto di riqualificazione della strategia "Look Up!".

I candidati dovranno proporre la sperimentazione di buone prassi di lavoro che, a partire dalle attività, in parte consolidate e in parte assolutamente innovative, consentano di fare una programmazione di interventi, azioni, momenti di socializzazione e culturali che valorizzino gli spazi verdi delle mura anche come luogo di incontro e del "fare". Le mura della città di Ferrara, quindi come un laboratorio a cielo aperto di opportunità di crescita per i giovani, le famiglie e le persone anziane.

In ordine a questo grande "laboratorio" è fondamentale che le attività proposte si connotino come buoni esempi di "essere giovani" sul nostro territorio auspicando, inoltre, che potranno fungere da contraltro per altri coetanei: vivere la propria esperienza e quotidianità conoscendo meglio le proprie potenzialità e mettendo a valore i propri talenti, confrontandosi e conoscendo quello che capita intorno per capire come portare il proprio contributo per migliorare il benessere della comunità

OBIETTIVI:

- attivare una serie di azioni specifiche che qualifichino le mura come luogo di incontro e confronto, nonché momento culturale e performativo;
- dare visibilità all'associazionismo in quanto portatore di valore della propria esperienza di partecipazione e protagonismo;
- promuovere l'espressione del talento dei giovani in luoghi della città prossimi alle mura fino ad arrivare al polo della creatività giovanile in Piazza Slavich.

Il candidato sarà l'unico interlocutore dell'Amministrazione Comunale, nello svolgimento del progetto attraverso momenti di confronto con la UO Nuove Generazioni e di valutazione/ricalibratura delle singole attività.

Il Dirigente del Servizio Pari Opportunità e Giovani e il Responsabile della UO Nuove Generazioni costituiscono il gruppo di monitoraggio del progetto e che riferisce all'Assessore di riferimento.

5. Requisiti del personale per la gestione delle attività

L'offerente dovrà garantire che il personale impiegato nell'attività abbia esperienza e competenze adeguate per la realizzazione della attività previste dal progetto. In particolar modo si richiede che l'offerente abbia conoscenze e competenze su:

- la mappa dei servizi territoriali presenti sul territorio ferrarese;
- comprovate collaborazioni con enti e soggetti per attività condivise;
- la mappa delle opportunità aggregative e culturali presenti su tutto il territorio comunale;
- le metodologie di progettazione di laboratori e interventi che possano fornire ai giovani delle opportunità di crescita e di socialità;
- le metodologie più idonee che possano fornire alla cittadinanza una immagine positiva delle giovani generazioni in quanto soggetti facilitatori del benessere e della crescita culturale di tutta la comunità.

6. Durata del progetto e contributo economico

La durata del progetto è semestrale e decorre dall'aggiudicazione definitiva successiva alla co-progettazione. Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo, né onere di disdetta. Gli obiettivi di cui all'art. 2 verranno perseguiti attraverso il trasferimento di un contributo per € 55.000,00 onnicomprensivi così come previsto dal decreto 72/2021.

7. Modalità e tempi di presentazione delle candidature

La manifestazione di interesse alla coprogettazione dovrà essere presentata sulla base del Modulo (ALLEGATO B) predisposto dall'Ente entro e non oltre il termine di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito del Comune di Ferrara.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione nominerà una Commissione che entro i successivi 15 giorni valuterà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, nominato dall'Amministrazione comunale, procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n.241/1990 e ss.mm.;
- b) comunicherà al candidato ritenuto in commissione più idoneo rispetto al punto 5, l'invito alla co-progettazione con gli operatori della UO Nuove Generazioni.

8. Criteri di selezione dei candidati alla co-progettazione

L'esame delle domande di co-progettazione e del curriculum presentato e la predisposizione di una graduatoria di accoglimento dell'istanza verranno affidati ad una Commissione, appositamente costituita con atto dirigenziale.

- i criteri di valutazione progettuale per un massimo di 100 punti sono di seguito riportati:

a)	Significatività delle esperienze aggregative, artistiche, formative ed educative con adolescenti e giovani	Punti 30
b)	Descrizione delle metodologie più coinvolgenti e attrattive utilizzate per il lavoro con i giovani	Punti 20
c)	Esperienze di lavoro con adolescenti e giovani, competenze artistiche, di facilitazione della socializzazione e del protagonismo giovanile	Punti 10
d)	Comprovate esperienze di collaborazione con i soggetti del territorio precisando i servizi e gli enti e i progetti implementati	Punti 10
d)	Coerenza del progetto con gli obiettivi e la strategia progettuale di cui all'art. 1) dell'avviso (ALLEGATO A)	Punti 30

Per ogni elemento sopraelencato, i componenti della Commissione (da 3 a 5) assegneranno per ogni singola proposta un punteggio. Il punteggio definitivo per ogni proposta sarà dato dalla media dei punteggi dei singoli componenti la Commissione.

9. Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art.15 D.Lgs. 36/2023 e della L.241/1990 e s.m.i il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Pari Opportunità e Giovani del Comune di Ferrara dr. Sandro Bastia.